

Carme 70 di Catullo: testo, traduzione e analisi

18 Marzo 2025 - Ultimo Aggiornamento: 18 Marzo 2025

Superiori



Francesca Mondani

DOCENTE DI INGLESE E ITALIANO L2

Specializzata in pedagogia e didattica dell'italiano e dell'inglese, insegno ad adolescenti e adulti nella scuola secondaria di secondo grado. Mi occupo inoltre di traduzioni, SEO Onsite e contenuti per il web. Amo i saggi storici, la cucina e la mia Honda CBF500. Non ho il dono della sintesi.

Il *Carme 70* di Catullo affronta il tema dell'**incostanza delle promesse d'amore**, evidenziando la fragilità dei giuramenti amorosi e la disillusione che ne deriva.

- [1. Carme 70 di Catullo: il testo](#)
- [2. Carme 70 di Catullo: la traduzione](#)
- [3. L'analisi del carme](#)
- [4. Temi principali](#)
- [5. Figure retoriche](#)

Carme 70 di Catullo: il testo

*Nulli se dicit mulier mea nubere malle
quam mihi, non si se Iuppiter ipse petat.
Dicit: sed mulier cupido quod dicit amanti,
in vento et rapida scribere oportet aqua.*

Carme 70 di Catullo: la traduzione

La mia donna dice di non voler sposare nessuno più di me, nemmeno se Giove stesso la chiedesse. Dice così: ma ciò che una donna dice all'amante desideroso, bisogna scriverlo nel vento e nell'acqua corrente.

L'analisi del carme

Questo breve componimento, composto da due distici elegiaci, mette in luce la **disillusione** del poeta riguardo alle promesse della sua amata, spesso identificata come **Lesbia**. Catullo sottolinea l'**inaffidabilità** delle parole pronunciate in momenti di passione, paragonandole a scritte nel vento o nell'acqua corrente, destinate a svanire immediatamente.

Nel primo distico, la donna afferma di preferire Catullo a chiunque altro, persino a **Giove**, il re degli dèi. Tuttavia, nel secondo distico, il poeta riflette sull'**evanescenza** di tali dichiarazioni, suggerendo che le parole di una donna innamorata sono effimere e prive di sostanza.

La struttura del carme è bipartita:

1. **Prima parte (vv. 1-2)**: dichiarazione d'amore della donna.
2. **Seconda parte (vv. 3-4)**: riflessione del poeta sull'affidabilità di tali parole.

Temi principali

Il Carme 70 affronta principalmente il tema della **fides** (fedeltà) nelle relazioni amoroze. Catullo esprime il suo scetticismo riguardo alla sincerità delle promesse fatte in momenti di passione, suggerendo che tali dichiarazioni siano spesso prive di valore duraturo. Questo riflette una visione disillusa dell'amore, in contrasto con l'idealizzazione romantica.

Un altro tema emergente è quello dell'**illusione vs. realtà**. Le parole dell'amata creano un'illusione di amore eterno, ma la realtà dimostra che tali promesse sono fugaci e inconsistenti. Catullo mette in guardia contro l'affidarsi ciecamente alle parole, evidenziando la discrepanza tra ciò che viene detto e ciò che è reale.

Figure retoriche

Catullo impiega diverse **figure retoriche** per arricchire il Carme 70 e rafforzarne l'espressività. L'**allitterazione**, con la ripetizione del suono "p" in "*petat*" e "*petat*", crea un effetto sonoro incisivo che enfatizza l'azione e il concetto di richiesta insistente. L'uso della **metafora** è particolarmente efficace nel verso finale, dove le parole dell'amata sono paragonate a una scrittura nel vento e nell'acqua rapida, simbolo dell'**evanescenza delle promesse amoroze**, destinate a scomparire senza lasciare traccia.

L'**iperbole** amplifica l'intensità della dichiarazione d'amore, con l'affermazione che nemmeno **Giove**, il re degli dèi, potrebbe essere preferito a Catullo. Questa esagerazione non solo sottolinea l'assolutezza del giuramento dell'amata, ma, nel contesto

della riflessione del poeta, ne mette ancora più in evidenza l'infondatezza. Infine, l'**antitesi** emerge con forza nel contrasto tra le parole affettuose della donna e la loro inconsistenza, creando un'opposizione tra **apparenza e realtà**. La prima parte del carme esprime la fiducia nelle promesse d'amore, mentre la seconda la smonta con una riflessione amara e disillusa, evidenziando l'inaffidabilità della parola umana.